

PERCORSO PER ORIENTAMENTO

I.I.S. Perito-Levi Eboli (SA)

“Siate il meglio di qualunque cosa siate. Cercate ardentemente di scoprire a cosa siete chiamati, e poi mettetevi a farlo appassionatamente.”

Martin Luther King

PREMESSA

I PRESUPPOSTI DELL'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida, articolate in 13 punti principali. La **riforma per l'orientamento scolastico**, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – **un sistema strutturato e coordinato di orientamento**. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a **elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale**. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire alcuni obiettivi principali:

- rafforzare il **raccordo tra secondo ciclo di istruzione e formazione e università** per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la **dispersione scolastica**
- **ridurre la percentuale dell'abbandono** scolastico almeno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (**mismatch**) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei **Neet** (Not in Education, Employment Training-Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la **formazione permanente** lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (**nel caso italiano gli ITS Academy**), che corrisponde a una laurea triennale ma è **un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo** che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche
- favorire, in generale, l'**accesso all'istruzione terziaria**

Il nuovo sistema di orientamento, quindi, dovrebbe garantire un processo di **apprendimento e formazione permanente**, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali. La definizione condivisa nelle Linee guida è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare “la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce quindi, parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Numerosi interventi legislativi, il **Piano nazionale di ripresa e resilienza** hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche implementando azioni strutturate e coordinate che **rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione**, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Si parta dal presupposto che la persona necessita di **continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative**, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter **orientarsi** nella vita.

FINALITÀ

L'orientamento è un processo di apprendimento contestuale all'attività curricolare, struttura non accessoria, ma centrale dell'azione formativa: sviluppa alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell'identità dello studente sul piano personale – competente – sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita).

MODALITÀ

L'orientamento è un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). La dimensione formativa è strettamente connessa con la presa di coscienza di sé, della propria identità, la capacità di auto valutarsi, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale e sociale. Quanto più il ragazzo acquisisce consapevolezza di chi è e della persona che vuole diventare, tanto più sarà attivo e capace di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto. I docenti, perciò, svolgono il ruolo di facilitatori di un percorso di auto indagine, finalizzato a prendere coscienza delle attitudini, delle risorse e delle competenze personali. Sotto l'aspetto informativo invece, la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate per loro e le rispettive famiglie.

Nello specifico, **le attività di orientamento formativo**, nella secondaria di secondo grado sono, come si diceva, **curricolari**: attività di orientamento integrate con gli insegnamenti disciplinari (competenze orientative generali attraverso l'orientamento formativo o la didattica orientativa);

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **“accoglienza”** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il “rischio” della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di “benessere” per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare

Il percorso per l'Orientamento, a partire dall'a.s.2023-2024 deve essere garantito¹ sia **nelle classi del biennio** che **nelle classi del triennio**, delle scuole secondarie di secondo grado, attivando moduli di orientamento formativo **di almeno 30 ore..**

PRIMO BIENNIO: MODULO DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)

PRIMO BIENNIO: MODULO DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari)	TEMPI	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica	Attività curricolare di accoglienza e orientamento in entrata	Attività di accoglienza Attività di accoglienza da parte dei docenti del CDC per il gruppo classe	Per un minimo di 26 ore scegliendo esperienze	Percorso annuale
	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con lavoro e dedizione	Didattica orientativa a cura dei docenti del CDC Incontri mirati o laboratori di gruppo tra pari (<i>peer tutoring</i>)		
Competenza personale (progetto di vita) Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del proprio progetto di vita	Progetti PTOF Certificazioni digitali e linguistiche		
Competenza personale e progettuale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica sul gruppo classe		
Competenza personale e progettuale	Essere capaci di gestire le transizioni e le incertezze, affrontare le sfide	Attività di orientamento e di riorientamento da parte del Coordinatore del CDC	Attività individuale (1 ora)	in itinere
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe	Attività di gruppo (2 ore)	in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutoraggio in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali da parte del coordinatore di classe Ricevimento genitori	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo

Attività del Coordinatore	
Attività del CdC	

SECONDO BIENNIO MONOENNIO: MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ORE)

Il presente progetto si sviluppa seguendo **tre direttive:**

- Percorso per la conoscenza di sé;**
- Percorso per la conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado;**

3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda **sulla strategia di ridurre l'incertezza** che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (**autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio**

contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

TEMATICHE DEL PERCORSO/COMPETENZE TRASVERSALI (soft skills)

¹ *Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n.328 (*con il quale sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea)

Nella tabella seguente sono descritte le tematiche da sviluppare e che sono afferenti alle **soft skills**, quelle **competenze trasversali** che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro.

<p>CONOSCERE SE STESSI (<u>autostima</u>)</p>	<p>Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.</p>
<p>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE EMOTIVAZIONI (<u>Fiducia in se stesso</u>)</p>	<p>Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.</p>
<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (<u>Problem solving</u>)</p>	<p>La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla</p>
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (<u>Spirito d'iniziativa</u>)</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)</p>

<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)</p>	<p>Attivarsi per conoscere concretamente l'offerta formativa delle istituzioni universitarie , privilegiando quelle presenti sul proprio territorio.</p> <p>Lo scopo è di :</p> <ul style="list-style-type: none"> -ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere degli studenti mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro dell'attività di orientamento; -promuovere le immatricolazioni anche ai corsi di laurea scientifiche, puntando a favorire un equilibrio di genere, mediante l'utilizzo di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti delle scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche
<p>ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ALUNNI NELLA COMPILAZIONE DELL'E-PORTFOLIO (Attività di counseling)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Aiutare gli alunni che incontrano difficoltà nell'orientarsi verso un indirizzo di studi -Aiutare gli studenti nella compilazione dell'E-Portfolio
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO(conseguire obiettivi)</p>	<p>Ogni studente deve gestire il proprio "E-portofolio" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte , elaborate nell'ottica delle competenze maturate, e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura (Progetto).</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE(autoanalisi)</p>	<p>Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a se stessi ed alla piattaforma UNICA, il proprio 'capolavoro'. Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento relativo all'anno scolastico.</p>

LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI
(capacità comunicativa)

È un punto centrale dell'orientamento il **rapporto fra lo studente e gli adulti** di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da **momenti di coinvolgimento degli adulti** di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: **interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti**, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: **domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini** che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.

TRAGUARDI ATTESI del percorso sull'orientamento

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività che porta a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma. In questa prospettiva, scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

In sintesi, il percorso di orientamento tende a :

- Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali.
- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili.
- Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze).
- Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé.
- Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale universitaria e post secondaria.
- Sostenere una scelta del percorso di studi coerente e responsabile

TEMATICA: CONOSCERE SE STESSI

Classi e tempi	obiettivi	attività	Materiali e spazi	Docenti
Classe 3 (I quadrimestre)	Riconoscere sé, l'altro, la realtà.	Lettura di testi espositivi/riflessivi	Libri di testo, libri di narrativa,	
		lettura ad alta voce e laboratori di scrittura autobiografica	biblioteca scolastica e di classe Incontro con autore e laboratori di scrittura	
Classe 3 (II quadrimestre)	Migliorare nel metodo di lavoro e di studio	Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro	Aula, libri di testo, palestra, auditorium e materiale previsto per le singole discipline	
Classe 4 (I quadrimestre)	Approfondire la conoscenza di sé	Attività di conoscenza di sé attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica	Libri di testo, libri di narrativa, biblioteca scolastica e di classe	
Classe 4 (II quadrimestre)	Migliorare nel metodo di lavoro e di studio	Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro	Aula informatica, libri di testo, palestra, auditorium e materiale previsto per le singole discipline	
Classe 3/4/5 (I quadrimestre)	Socializzazione dei contenuti del progetto Orientamenti ai genitori: -Presentare le leggi nazionali per l'orientamento -Presentazione del Progetto di Orientamento d'Istituto -Introdurre il concetto di orientamento	Incontro organizzato con la componente genitori presente nell'ambito dei Consigli di Classe	Auditorium	Docenti tutor 1h

	lungo l'arco della vita			
Classe 3/4/5 (I quadrimestre)	Presentazione e utilizzo della piattaforma UNICA agli studenti	Collegamento alla piattaforma e illustrazione dei contenuti e delle potenzialità della stessa	Aula	Docenti tutor 1h
Classe 5 (I quadrimestre)	Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini	Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica	Libri di testo, libri di narrativa, biblioteca scolastica e di classe	
Classe 5 (II quadrimestre)	Migliorare nel metodo di lavoro e organizzazione dello studio e delle attività per l'orientamento	Tutoraggio scolastico e extrascolastico attività di tutoring e di gruppo	Aula, libri di testo, palestra, auditorium e materiale e spazi previsti per le singole discipline	

TEMATICA: percorso per la conoscenza delle professioni dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado

Classi e tempi	obiettivi	attività	Materiali e spazi	Docenti
Classe 3 (I quadrimestre)	Riflettere/conoscere le professioni		aule e laboratori, uso di tecniche di scrittura (creativa), verbali, visive, artistiche o digitali	
Classe 3 (II quadrimestre)	Riflettere/conoscere i mestieri	Costruzione/ utilizzo di Giochi sul tema dell'orientamento e delle professioni	Palestra, aula, uscite didattiche	
Classe 4 (I quadrimestre)	Riflettere/conoscere le professioni		aule e laboratori uso di tecniche di scrittura (creativa), verbali, visive, artistiche o digitali	
Classe 4 (II quadrimestre)	Riflettere/conoscere le professioni			

Classe 5 (I quadrimestre)	<p>Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa</p>	<p>Socializzazione dei dati sull'occupazione e confronto/riferimento con le principali figure di professionisti del nostro territorio</p> <p>Incontro con esponenti locali di Confindustria e/o con rappresentanti della Camera del Commercio di Salerno</p>		
Classe 5 (II quadrimestre)	<p>Conoscere l'offerta formativa sul territorio attraverso le testimonianze dirette</p>	<p>Invito a scuola di ex alunni che frequentano diverse facoltà universitarie locali</p> <p>-Partecipazione</p>	Auditorium	

	<p>Conoscere l'offerta formativa del territorio:</p>	<p>orientamento universitario - D.M. 934/2022 – Anno 2023/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNISA • UNINA • ORIENTALE NAPOLI • SUOR ORSOLA BENINCASA <p>-Partecipazione attività erogate da dipartimenti universitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • PLS 		
--	---	---	--	--

TEMATICA: Percorso di dialogo con le famiglie				
Classi e tempi	obiettivi	attività	Materiali e spazi	Docenti
Classe 3	Condividere Idee e vissuti e Iniziare a Riflettere sul tema	Sondaggio/ Riflessione sulle Aspettative nei Confronti del Progetto di vita dell'alunno	Aula,casa, Schede di dialogo	Docenti tutor h 3
Classe 4	Condividere idee e vissuti	Sondaggio sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno	Aula,casa, schede di dialogo	Docenti tutor h 3
Classe 5	Comunicare punto di vista dei docenti rispetto all'orientamento universitario e/o post secondario	Conclusione e condivisione consiglio orientativo	Documento consiglio orientativo	Docenti tutor h 3

AUTOVALUTAZIONE	Confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici	Verificare esiti percorso orientamento	Aula,casa, schede di dialogo Docenti tutorh1
------------------------	--	--	---

Docenti tutor e orientatore